

**Sabato 19 agosto 2023**

19<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Giosuè 24,14-29; Salmo 15,1-2a.5.7-8.11; Vangelo di Matteo 19,13-15

**Salmo 15,1-2a.5.7-8.11**

*Tu sei, Signore, mia parte di eredità.*

*Oppure: Signore, solo in te è il mio bene.*

<sup>1</sup> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

<sup>2</sup> Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

<sup>5</sup> Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.

<sup>7</sup> Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio animo mi istruisce.

<sup>8</sup> Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

<sup>11</sup> Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

**Vangelo di Matteo 19,13-15**

In quel tempo <sup>13</sup> furono portati a Gesù dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li rimproverarono.

<sup>14</sup> Gesù però disse: «Lasciateli, non impediti che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli».

<sup>15</sup> E, dopo avere imposto loro le mani, andò via di là.

**Lasciateli**

Che cosa hanno i bambini di così speciale tanto che Gesù afferma: *A chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli?* Che cosa hanno i bambini di completamente diverso dagli adulti? Anzi, cosa non hanno i bambini, a differenza dei grandi, che li rende così speciali per il regno dei cieli? Per capirlo basta dare un'occhiata al comportamento dei discepoli. Portano dei bimbi a Gesù per una benedizione e una preghiera, e i discepoli cosa fanno? Rimproverano, bloccano, interferiscono, si oppongono. Perché? Perché vogliono avere il controllo, pensano di averlo e, in nome di Gesù, di poterlo perfino esercitare. Pur di avere il controllo e di manifestarlo in pubblico, i discepoli non esitano a comportarsi in modo evidentemente fuori luogo, esagerato, irrispettoso. Il controllo è



generato dalla vanità, manifesta il potere, determina confini, gestisce i blocchi, garantisce il conflitto, esprime ambizione.

I bambini, almeno finché sono piccoli, rappresentano quel modo spirituale di vivere che non si fonda sul controllo, e per questo sono nominati da Gesù come i favoriti per vivere in armonia con il creato e con il regno dei cieli. I bambini sanno di non avere il controllo e a loro non interessa. Quando a un bimbo interessa il controllo, non è già più un bambino.

La riflessione "Lasciateli" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoipe, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.